

MARKET WATCH

25 novembre 2025

Innovation Days Lazio

Il Lazio che spinge l'Italia: innovazione, export e Space Economy

1 Lazio, polo economico nazionale tra servizi avanzati e settori industriali innovativi vocati all'export

- Secondo solo alla Lombardia per **apporto al PIL nazionale**, il Lazio presenta una **struttura produttiva fortemente orientata ai servizi** (da cui deriva oltre l'80% del valore aggiunto), con la capitale epicentro di attività terziarie avanzate, istituzioni pubbliche, università, centri di ricerca, cultura e turismo. Nel comparto industriale la Regione si distingue per **settori ad alto valore aggiunto** con una forte spinta verso innovazione e digitalizzazione, come farmaceutica, ICT e aerospazio
- Gli imprenditori manifatturieri laziali prevedono per il 2025 un **fatturato sostanzialmente flat** (-0,1% il tasso di crescita previsto, a fronte di un calo del -0,4% a livello nazionale). Come già rilevato nelle altre regioni, mentre l'aumento dei costi di produzione – nelle sue diverse declinazioni – pesa in modo negativo sul conto economico, contribuiscono favorevolmente la tecnologia, la qualità dei prodotti e le competenze delle risorse umane. Tra i settori, si distingue in positivo la **Tecnologia** per cui si presume un incremento di circa l'1%; decisamente meno favorevoli le prospettive di Moda, Sistema casa, Costruzioni e Logistica e trasporti
- La conferma della tenuta del fatturato è nel trend della fiducia degli imprenditori:** negli ultimi tre trimestri il calo è stato decisamente meno significativo che a totale Italia (lo scarto è ora pari a 10 punti percentuali)
- Competitività e dinamicità della Regione trovano indiretto riscontro nell'**elevata propensione all'export**: la quota di Pmi che vendono parte della produzione al di fuori dei confini nazionali è pari al 54%, 10 p.p. più elevata del totale Italia. Dopo il calo dell'anno precedente, nel 2024 le esportazioni regionali sono tornate a crescere (**+8,5%**), a fronte di una lieve diminuzione nella media italiana; la crescita si è ulteriormente rafforzata nel primo semestre del 2025 (**+17,4%**, facendo risultare il Lazio la regione con la migliore *performance*), grazie alla vigorosa crescita dei prodotti farmaceutici (+31,4%) e nei mercati extra UE
- Un ulteriore sintomo del dinamismo del sistema produttivo locale è rappresentato dall'intensa **attività di operazioni di M&A** sul mercato regionale: sono state **111 le operazioni eccedenti i 5 milioni di dollari** registrate nel Lazio lo scorso anno, pari all'8% dell'intero Belpaese
- Il 4% delle imprese laziali ha inoltre in programma **l'acquisizione di nuovi business**. Chi programma la crescita per linee esterne è **disposto ad aprire il capitale dell'azienda a terzi nel 47% dei casi**

2 Investimenti in crescita nonostante l'incertezza economica

- La prevista **mancata crescita di fatturato** non frena gli **investimenti**: circa un imprenditore laziale su sei li ha aumentati/intende aumentarli sia nel 2025 sia nel 2026 mentre tre quarti li manterranno costanti, chiaro indicatore di ottimismo verso il futuro. Limitata l'incidenza delle imprese che li ridurranno. Gli interventi previsti nel biennio 2025-2026 riguardano *in primis* la **sostenibilità**, la **digitalizzazione** e l'**innovazione organizzative e di processo**
- Favorito dalla presenza della Capitale sul suo territorio, tale da generare un'elevata concentrazione di risorse pubbliche e private, un accesso agevolato ai fondi europei e una forte capacità di attrarre talenti e investimenti, il Lazio occupa il **5° posto** nel *ranking* italiano del **Regional Innovation Scoreboard 2025**
- In linea con il dato nazionale la **propensione** degli imprenditori laziali a investire in **nuove tecnologie** (rispettivamente pari a 53% la quota in Lazio e 52% per il totale Italia), con l'obiettivo principale di ridurre i costi e/o incrementare la produttività. **Cloud e IA** le aree di maggior interesse

3 Sostenibilità al centro delle strategie aziendali

- La **sostenibilità** risulta essere la prima area di investimento nel biennio 2025-2026, con una propensione complessiva di poco superiore alla media nazionale (65% vs 62%). Sebbene gli interventi interessino aree diversificate, il focus permane sull'efficientamento energetico, la riduzione e la gestione dei rifiuti e la transizione verso le energie rinnovabili
- La sostenibilità impatta fortemente anche la **scelta dei fornitori**: oltre un imprenditore laziale su quattro non accetta fornitori non sostenibili, con i settori Logistica e trasporti, Moda e Agroalimentare tra i più selettivi

4 Leadership regionale nella Space Economy

- Il settore aerospaziale laziale si configura come un **solido ecosistema altamente qualificato**, composto da grandi imprese, Pmi innovative, centri di ricerca e università, tale da consentire un approccio sinergico tra pubblico e privato. Con un **fatturato totale** di circa **5 miliardi di euro**, la Regione è capace di competere a livello internazionale, con aree di eccellenza in particolare nei segmenti della propulsione spaziale, dei sistemi satellitari e delle tecnologie per la difesa
- Per sua stessa natura, il settore è un **laboratorio di innovazione tecnologica**: gemelli digitali, modelli MBSE e stampa 3D stanno trasformando progettazione e produzione mentre IA, sensori IoT e ambienti virtuali collaborativi rendono lo sviluppo del prodotto più efficiente e di qualità
- A conferma della spiccata propensione all'innovazione tecnologica del settore, le Pmi che rientrano nel suo perimetro sono di gran lunga più propense a investire rispetto alla manifattura laziale considerata nel suo complesso (82% *versus* 53%). Tra le tecnologie più diffuse, le soluzioni in **Cloud** e l'adozione dell'**Intelligenza Artificiale**

La risposta alle esigenze segnalate dalle imprese laziali (1/2)

La sfida dell'export

pagine 12 e 13

Negli ultimi anni le esportazioni del Lazio hanno mostrato un andamento dinamico, con una forte ripresa dopo la contrazione del 2023. Nel primo semestre 2025 la regione ha registrato un incremento record del +17,4%, il più alto in Italia

“ Banca Ifis supporta il go to market all'estero con un'ampia gamma di servizi dedicati, aiutando le aziende a gestire i rapporti commerciali nel mercato internazionale con strumenti come i Crediti Documentari e, anche, attraverso factoring e finanziamenti import/export ”

Sostenibilità al centro

pagina 21

In Lazio la sostenibilità è un focus per il 65% delle imprese, con al centro l'efficientamento energetico e la riduzione e gestione dei rifiuti. La tecnologia emerge come un forte abilitatore della transizione

“ Una solida strategia di sostenibilità rappresenta per Banca Ifis una leva di creazione di valore: il nostro piano di sostenibilità, strutturato secondo il framework ESG, permea il nostro modo di lavorare. Il rating ESG, nell'ambito del processo di assunzione del rischio di credito, è entrato a far parte del processo di interazione con i clienti, che supportiamo nella transizione sostenibile con prodotti e servizi come il leasing, ad esempio agendo sui pannelli fotovoltaici per autoconsumo o colonnine di ricarica per la mobilità elettrica e ibrida, sempre tramite accordi di partnership con primarie società specializzate ”

Crescita del business

pagine 19 e 20

Il 4% delle imprese laziali sta cercando un'acquisizione, con esigenze sia di credito sia di equity. Nel 2024 la Regione ha registrato 111 operazioni di M&A eccedenti i 5 Mln\$, l'8% del totale nazionale, affermandosi tra le regioni più dinamiche

“ La business unit Corporate & Investment Banking di Banca Ifis sostiene i progetti di finanza straordinaria nelle fasi chiave dello sviluppo di un'azienda: vendite, acquisizioni, passaggi generazionali e non solo. Ogni operazione è unica perché pensata sulle esigenze e gli obiettivi dell'impresa ”

La risposta alle esigenze segnalate dalle imprese laziali (2/2)

Impatto costi

pagine 9 e 10

Differenti le dinamiche settoriali: a fronte di un fatturato medio regionale previsto *flat*, negative le prospettive di Moda, Sistema casa, Costruzioni e Logistica e trasporti

“ Banca Ifis promuove l'utilizzo del *factoring*, che per le imprese, e in particolare per le Pmi, significa poter far leva sulle proprie fatture commerciali, potendo contare su uno strumento finanziario in grado di soddisfare le imprese nelle esigenze gestionali, finanziarie e di protezione dal rischio di insolvenza della propria clientela ”

La tecnologia, priorità strategica

pagine 10 e 18

Tra i diversi settori quello tecnologico si conferma un pilastro della crescita regionale, con fatturato previsto in aumento nel 2025

“ La tecnologia è un focus di Banca Ifis: tramite finanziamenti a medio lungo termine, assistiti dalla garanzia del Fondo Centrale, e con prodotti di *leasing* e *noleggio*, con una forte expertise sui beni Tech, sosteniamo l'innovazione e la trasformazione delle imprese, anche con accordi di *vendor financing* consentiamo a produttori e distributori di offrire in *leasing* e *noleggio* attrezzature, macchinari e in genere i beni strumentali necessari a potenziare o modernizzare l'attività ”

Investimento in nuove tecnologie

pagine 18 e 41

Tra le nuove tecnologie, l'IA ha già una penetrazione elevata nelle imprese laziali (il 40% delle aziende ha già investito o lo sta per fare). Chi investe in tecnologia o ha intenzione di investirvi entro il 2026 lo fa principalmente per ridurre i costi e/o aumentare la produttività

“ Banca Ifis già da anni è operativa su questo genere di tecnologia, quale la diagnostica medica arricchita da tool di interpretazione dei risultati che utilizza IA, avendo riconosciuto il valore aggiunto che quest'ultima può portare alle forti competenze professionali specialistiche ”

1

Posizionamento e dinamica delle imprese laziali

Secondo per apporto al PIL nazionale, il Lazio si distingue per una struttura produttiva fortemente orientata ai servizi con una forte spinta verso l'innovazione e la digitalizzazione

QUALITA' ECONOMICA REGIONALE - INDICATORI MACROECONOMICI

INDICATORI 2024	LAZIO		TOP PERFORMER
	Valore	Ranking	
PIL – Quota regionale	11,3%	2	Lombardia
PIL pro capite (€)	43.500 ^e	5	Trentino-Alto Adige
Tasso di occupazione	64,0%	12	Trentino-Alto Adige
N° occupati – Tasso di crescita	1,7%	7	Sicilia
Tasso di deterioramento crediti (%)	2,876	19	Molise
Esportazioni – Quota regionale	5,2%	6	Lombardia
Esportazioni – Tasso di crescita	8,5%	4	Toscana

La Regione, seconda solo alla Lombardia per apporto al PIL nazionale, presenta una struttura produttiva fortemente **orientata ai servizi** (da cui deriva oltre l'80% del valore aggiunto), organizzata intorno alla **capitale, epicentro di attività** terziarie avanzate, istituzioni pubbliche, università, centri di ricerca, cultura, turismo e innovazione

La Regione nel suo complesso si distingue per **settori ad alto valore aggiunto** come Farmaceutica, ICT, Aerospazio e Turismo, con una forte spinta verso l'innovazione e la digitalizzazione; è anche leader nazionale nella **Blue Economy**

Nell'ultimo anno il Lazio ha inoltre beneficiato in modo significativo dei **fondi PNRR**, quelli per il Giubileo 2025 e del programma regionale **FESR 2021-2027**, contribuendo alla resilienza economica regionale

Gli imprenditori manifatturieri laziali prevedono per il 2025 un fatturato sostanzialmente *flat* (a fronte del -0,4% a livello nazionale): l'aumento dei costi di produzione è controbilanciato dal contributo positivo derivante dalla tecnologia, dalla qualità del prodotto offerto e dalle competenze delle risorse

EVOLUZIONE DEL FATTURATO LAZIO vs ITALIA

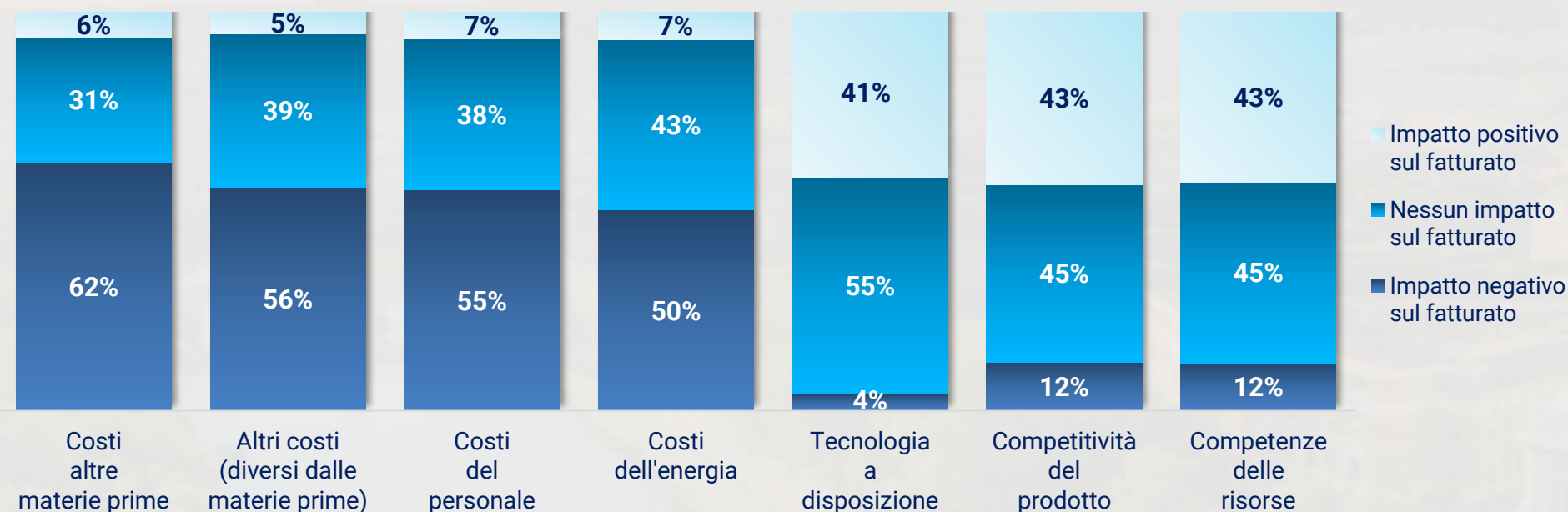
FATTORI IMPATTANTI L'EVOLUZIONE DEL FATTURATO NEL 2025 (solo fattori con incidenza positiva o negativa superiore al 40%)

-0,1%

Variazione del fatturato
prevista nel 2025
rispetto al 2024

(-0,4%
*il calo previsto
a totale Italia)*

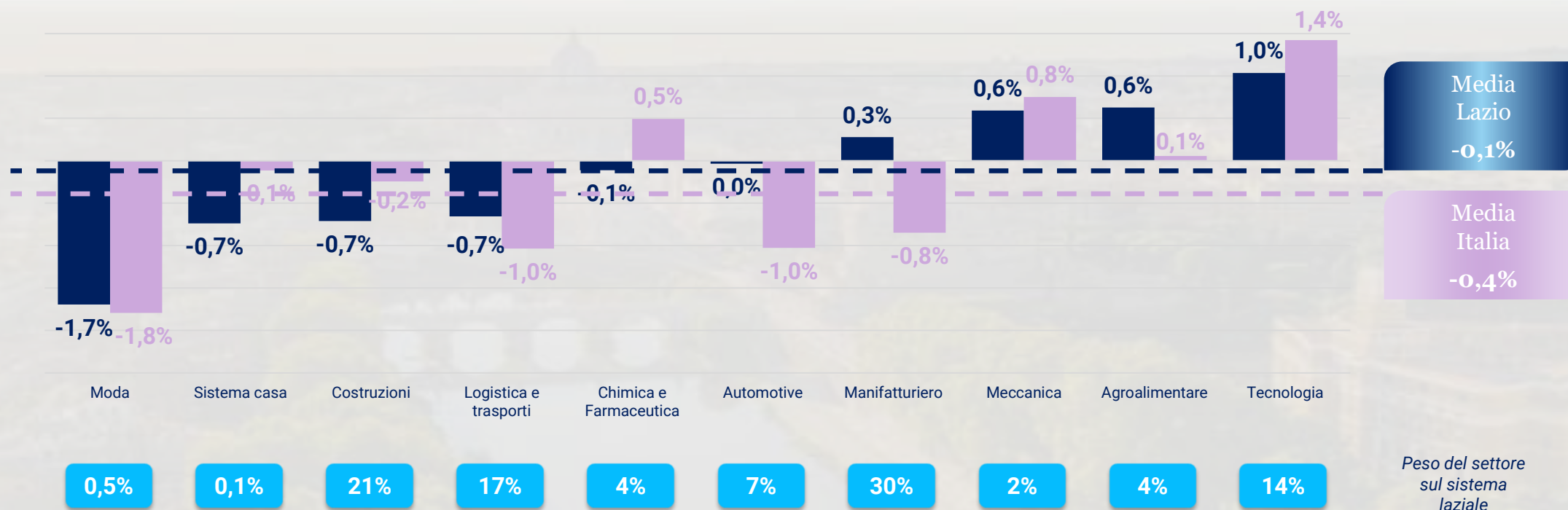
(% imprese)



Il **comparto tecnologico** si conferma un pilastro della crescita regionale, con un aumento del fatturato previsto dell'1%.

Viceversa, meno favorevoli le aspettative per la **Moda**, settore più in difficoltà

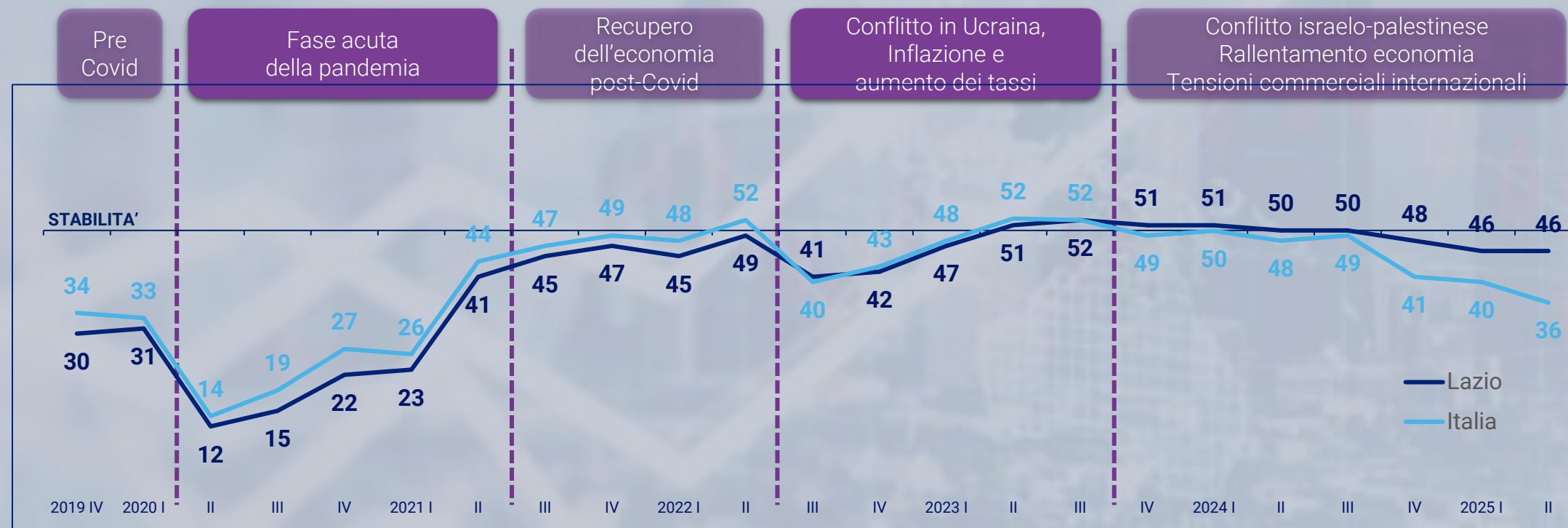
EVOLUZIONE DEL FATTURATO 2025 vs 2024 PER SETTORE – LAZIO vs ITALIA



La conferma della tenuta del fatturato è nel trend della fiducia degli imprenditori: negli ultimi tre trimestri il calo è stato decisamente meno significativo che a totale Italia (lo scarto è ora pari a 10 punti percentuali)

SENTIMENT RELATIVO ALL'ANDAMENTO DELLA PROPRIA IMPRESA – LAZIO vs ITALIA

Sentiment espresso con un indice di valore compreso tra 0 (in peggioramento) e 100 (in miglioramento)



Base: 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale)/2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). I dati sono riportati all'universo

Fonte: Elaborazioni Format Research su dati Infocamere (Movimprese)

Il **54% delle imprese laziali** esporta parte della produzione, dato superiore di 10 p.p. rispetto a quello nazionale (44%). Per le aziende che esportano, le vendite all'estero rappresentano circa il 47% del fatturato (contro il 42% a totale Italia)



Dopo il calo del 2023, le esportazioni regionali sono tornate a crescere (8,5%), con un trend positivo che si è ulteriormente rafforzato nel primo semestre del 2025 (+17,4%), grazie alla farmaceutica e all'espansione in mercati extra UE

QUOTA REGIONALE SUL TOTALE DELLE ESPORTAZIONI NAZIONALI – SALDO COMMERCIALE

5,2%

Quota della esportazioni regionali
sul totale nazionale
(Dato a valore – Anno 2024)

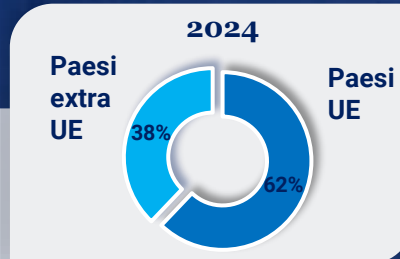
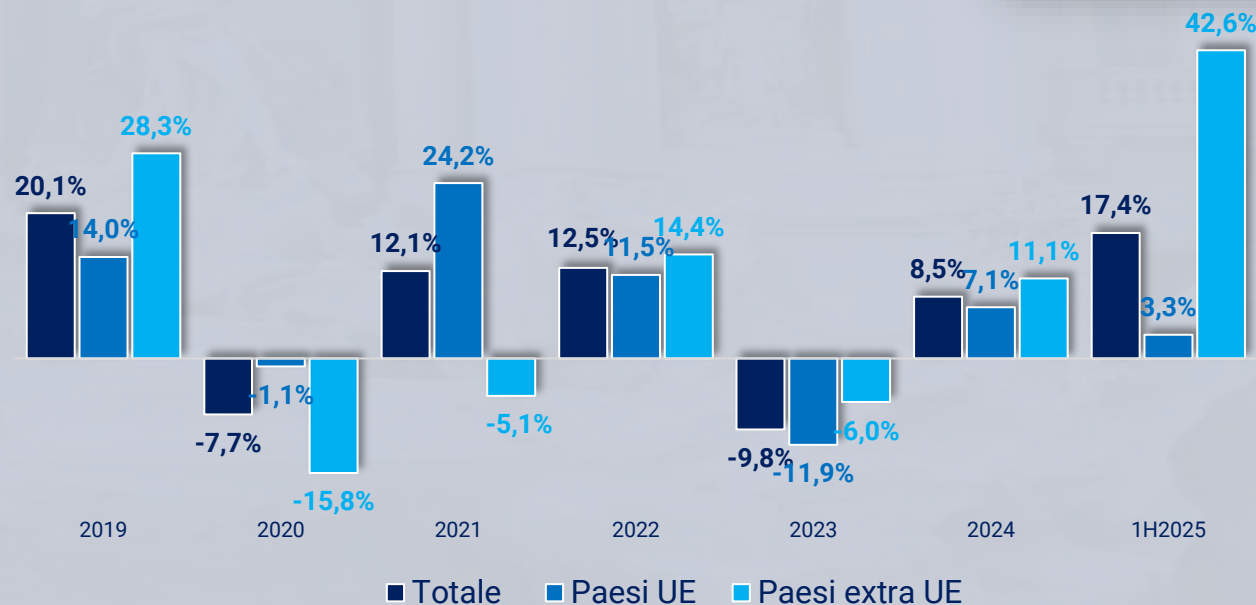
-15,5
mld€

Saldo commerciale
regionale nel 2023

-13,7
mld€

Saldo commerciale
regionale nel 2024

ESPORTAZIONI REGIONALI A VALORE
VARIAZIONI PERCENTUALI SUL PERIODO PRECEDENTE



Circa un imprenditore laziale su sei dichiara di aver aumentato/voler aumentare gli investimenti nel 2025, dato pressoché analogo per il 2026. In entrambi gli anni, tre quarti delle imprese li manterranno costanti e in riduzione l'incidenza delle imprese che li ridurranno

EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI 2025 vs 2024 e 2026 vs 2025

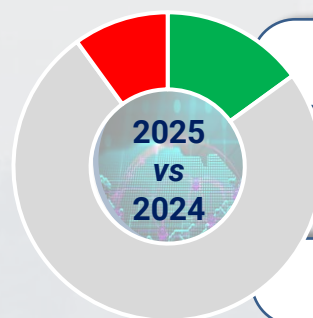
15%

Quota di imprenditori laziali che prevede di incrementare gli investimenti nel 2025

17%

La corrispondente quota per il 2026

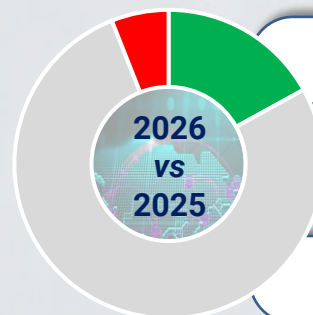
(% imprese)



15% AUMENTERANNO

75% RESTERANNO STABILI

10% DIMINUIRANNO



17% AUMENTERANNO

77% RESTERANNO STABILI

6% DIMINUIRANNO

Significativa la **propensione all'innovazione**: quasi 9 imprenditori su 10 hanno già adottato almeno una soluzione. Spiccano la sostenibilità, la digitalizzazione e le innovazioni organizzative e di processo

SOLUZIONI ADOTTATE O IN PROGRAMMA PER IL BIENNIO 2025-26 – LAZIO

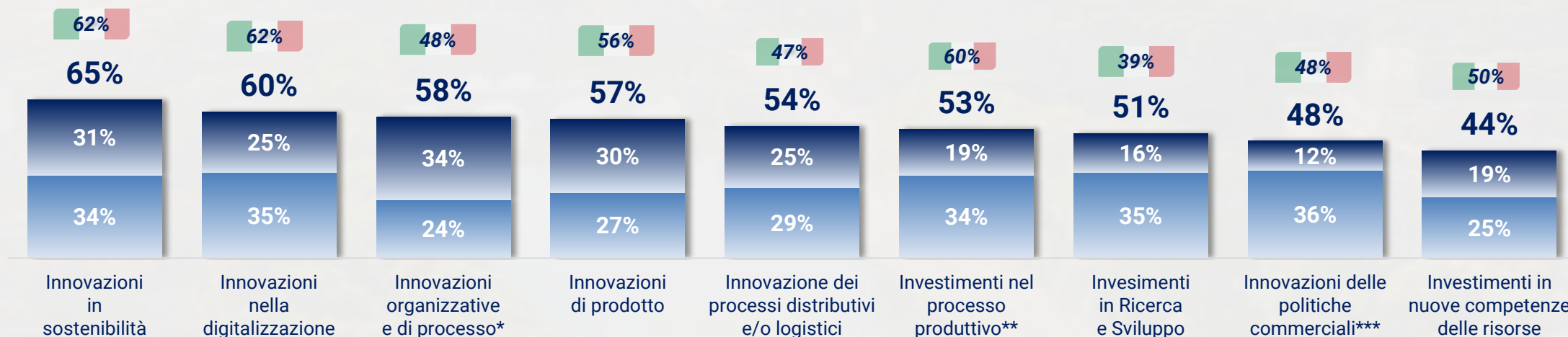
(% imprese che dichiarano di adottare specifiche innovazioni o di averle in programma entro il 2026)

L'87% delle aziende laziali ha già adottato almeno una soluzione nel 2025 versus il 71% a totale Italia

XX% Soluzioni già adottate o in programma entro il prossimo anno nel **Lazio** (rilevazione **2025**)

XX% Soluzioni già adottate o in programma entro il prossimo anno in **Italia** (rilevazione **2025**)

■ In fase di adozione o in programma entro il prossimo anno nel Lazio
■ Già adottate nel Lazio



* Ad esempio esternalizzazione di parti del ciclo produttivo, internalizzazione di parti del ciclo produttivo, ...

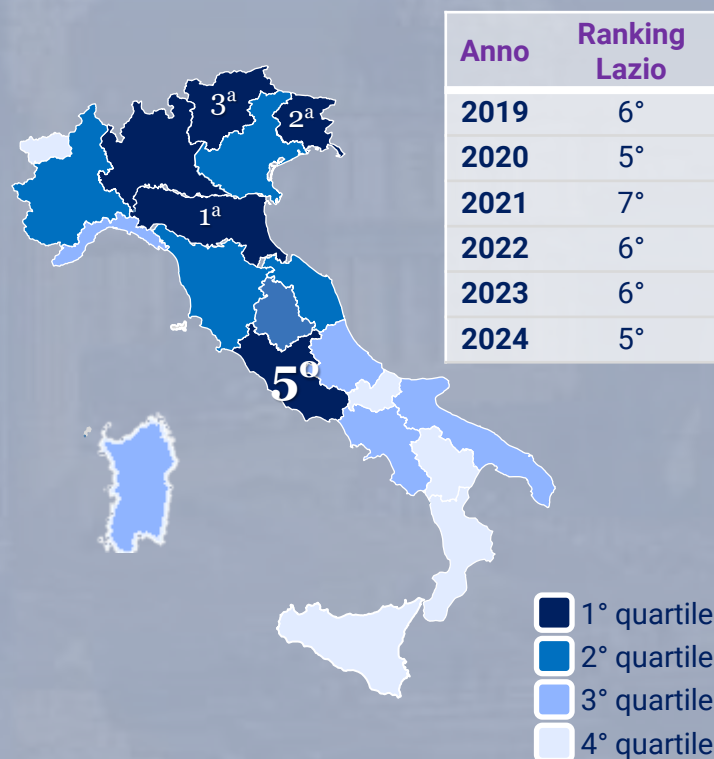
** Ad esempio nuovi macchinari, attrezzature, tecnologie, ...

*** Ad esempio aumento ed estensione della rete commerciale esistente, creazione di una rete commerciale propria, ...

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis da indagine Format Research su un campione rappresentativo delle Pmi (2000 Italia; 675 Lazio)

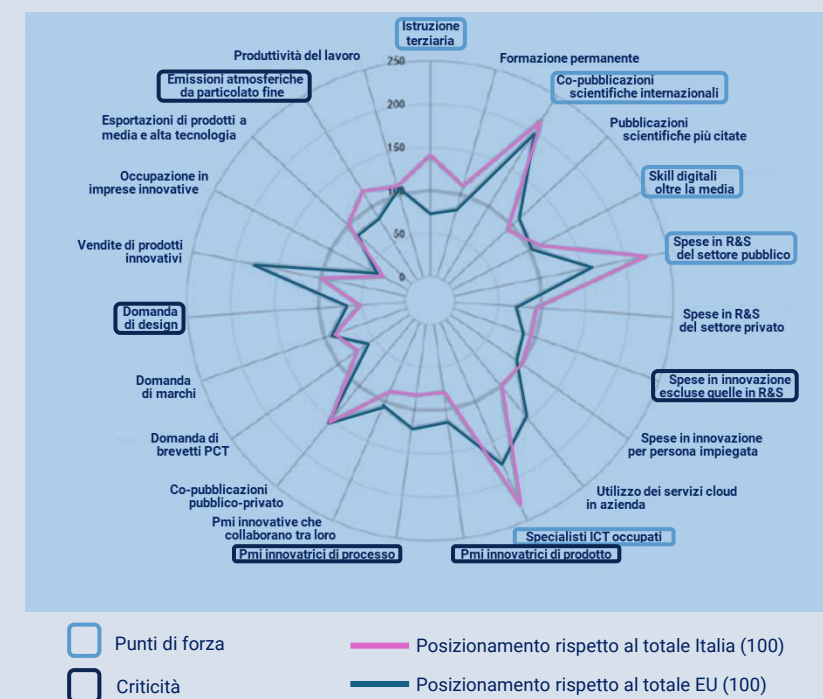
Nel ranking italiano del *Regional Innovation Scoreboard* 2025, il Lazio occupa il 5° posto grazie anche presenza della Capitale sul suo territorio tale da generare un'alta concentrazione di risorse pubbliche e private, di accesso facilitato ai fondi europei e una maggiore attrattività per talenti e investimenti

REGIONAL INNOVATION SCOREBOARD 2024



L'Italia, nel suo complesso, è considerata un «*moderate innovator*» (3° livello su 4, dopo gli «*innovation leaders*» e gli «*strong innovators*»). La regione italiana più innovativa è risultata essere l'Emilia-Romagna, seguita dal Friuli-Venezia Giulia e dalle Marche (le prime due classificate come «*strong innovators*»).

Punti di forza e debolezza del Lazio



NOTA: Il *Regional Innovation Scoreboard* (RIS) elaborato dall'Unione Europea è un'estensione regionale dello *European Innovation Scoreboard* (EIS) e fornisce una valutazione comparativa della performance dei sistemi di innovazione tra le regioni degli Stati Membri e di altri extra-UE, come Norvegia, Serbia e Svizzera. la performance di innovazione regionale viene misurata utilizzando un indicatore composito – l'Indice di Innovazione Regionale (RII) – che sintetizza la performance di 21 indicatori

L'alta posizione in classifica è determinata da più fattori, dalla presenza di università e centri di ricerca di eccellenza all'alto livello di digitalizzazione; è limitata da un ecosistema di Pmi meno propenso ad investire rispetto ad altre regioni italiane ed europee



		Posizionamento rispetto al totale Italia (100)	Posizionamento rispetto al totale Europa (100)	Posizione nel ranking italiano
PUNTI DI FORZA	Specialisti ICT occupati	+129	+78	1
	Spese di R&S nel settore pubblico	+125	+60	1
	Popolazione con istruzione terziaria	+40	-27	1
	Skill digitali oltre la media	+11	+4	2
	Co-pubblicazioni scientifiche internazionali	+118	+99	3
CRITICITÀ	Spese in innovazione diverse da quelle in R&S	-6	-15	18
	Pmi innovatrici di processo	-17	+22	18
	Pmi innovatrici di prodotto	-21	-14	15
	Domanda di design	-47	-32	14
	Emissioni atmosferiche da particolato fine	+21	-16	14

- La Regione si posiziona al **primo posto in Italia** per occupazione di specialisti ICT, spese in R&S nel settore pubblico e incidenza dell'istruzione terziaria sulla popolazione; altri punti di forza della Regione sono gli skill digitali e le co-pubblicazioni scientifiche internazionali
- Le **aree di miglioramento** includono le spese in innovazione diverse da quelle in R&S, l'innovazione delle Pmi su prodotto e processo, la domanda di design e le emissioni in atmosfera di particolato fine

Più della metà delle Pmi del Lazio ha già effettuato investimenti in **tecnologia** o ha in programma di farlo, una percentuale in linea col dato nazionale (52%). L'adozione dell'Intelligenza Artificiale cresce rapidamente, entrando nei piani di investimento di quattro aziende su dieci

INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA NEL BIENNIO 2025-26 – AMBITI DI INVESTIMENTO

(% imprese che investono o investiranno in tecnologia nel prossimo biennio)

53%

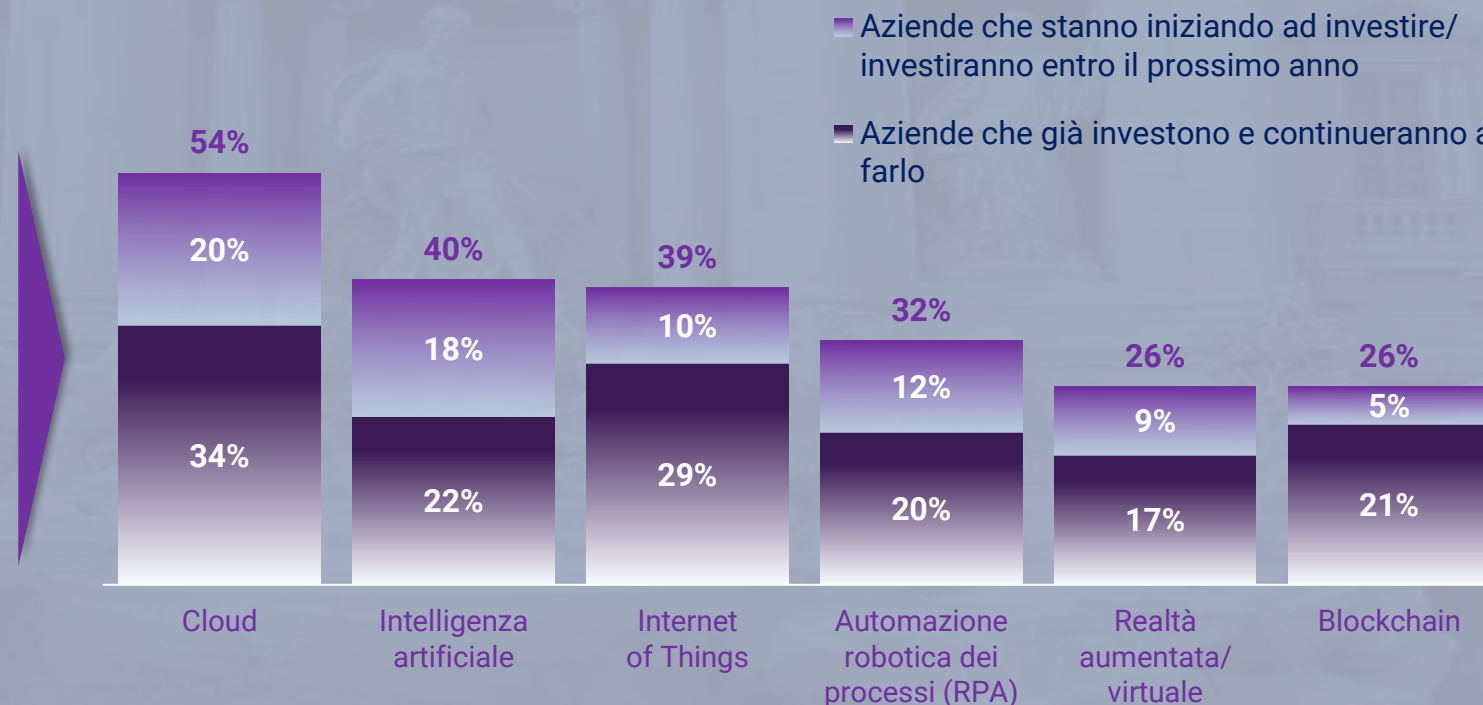
le imprese che stanno già investendo o investiranno in tecnologia entro il 2026

51% tra le Micro imprese

63% tra le Piccole

48% tra le Medie

52% la corrispondente quota a totale Italia



Nel 2024, in Lazio, sono state **effettuate 111 operazioni di M&A** con valore superiore ai 5 milioni di dollari, pari all'**8% dei deal nazionali**

MERCATO M&A NEL LAZIO – TOTALE TRANSAZIONI 2024 E DETTAGLIO SUI PRINCIPALI DEAL NEGLI ANNI 2023-2025

111

Operazioni* di **M&A**
nel **Lazio**
nel **2024**

L'8% del mercato M&A
italiano ha coinvolto
un'**impresa laziale**

Tipo	Caratteristiche	Target Company	Anno	Settore	Revenue size
Primario	Operazione di partnership societaria tra proprietà imprenditoriale e operatore finanziario di private equity	ELTI	2024	Business Service	>200 M€
		GBSAPRI	2024	ICT	50 - 100 M€
		Acqua e Terme Fuggi	2024	Food & Beverage	0 - 50 M€
		Webgenesys	2024	ICT	0 - 50 M€
		Polygon	2023	Healthcare	100 - 150 M€
Secondario	Operazione con passaggio di proprietà da un fondo di private equity a un ulteriore fondo	DGS	2024	ICT	>200 M€
		CEBAT	2024	Industrial / Construction	150 - 200 M€
		Gelit	2024	Food & Beverage	50 - 100 M€
Industriale	Operazione su società promossa e realizzata da operatore industriale	Agriconsulting	2024	Business Service	50 - 100 M€
		Aspisecc	2024	ICT	0 - 50 M€
		Centro Sa.Na. Servizi Sanitari Privati	2024	Healthcare	0 - 50 M€
		General Dynamics Mission Systems - Italy (Page Europe)	2024	ICT	0 - 50 M€

* Deal con valore eccedente \$ 5 milioni

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su dati EY e Mergermarket

Il 4% delle Pmi manifatturiere laziali ha in programma l'**acquisizione di nuovi business**. Chi programma la crescita per linee esterne è disposto ad aprire il capitale dell'azienda a terzi nel 47% dei casi, valore superiore al 40% a totale Italia

ACQUISIZIONE DI NUOVI BUSINESS E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

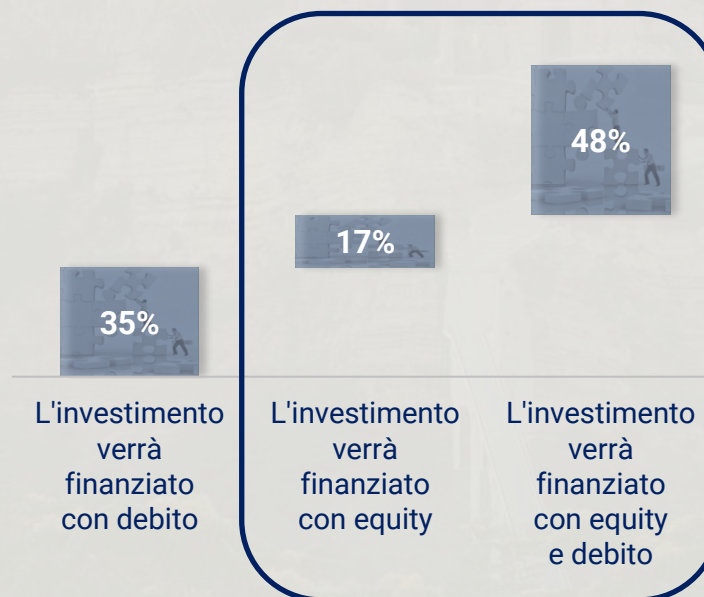
4%

le imprese che hanno in programma l'**acquisizione di nuovi business** (rami d'azienda/società) nel prossimo triennio

3% tra le Micro imprese
7% tra le Piccole
5% tra le Medie

(% imprese che hanno in programma l'acquisizione di nuovi business nel prossimo triennio)

65%



(% imprese che hanno in programma l'acquisizione di nuovi business nel prossimo triennio, finanziati con equity o equity e debito)

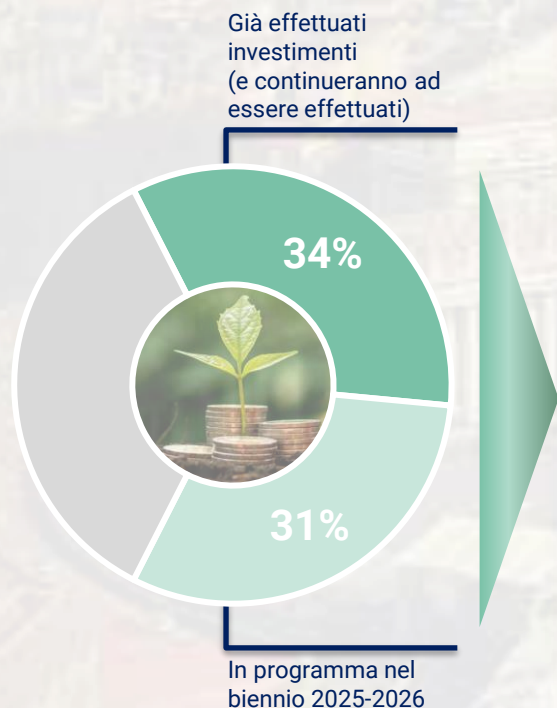


47%
Le aziende disposte ad aprire il capitale dell'azienda a terzi

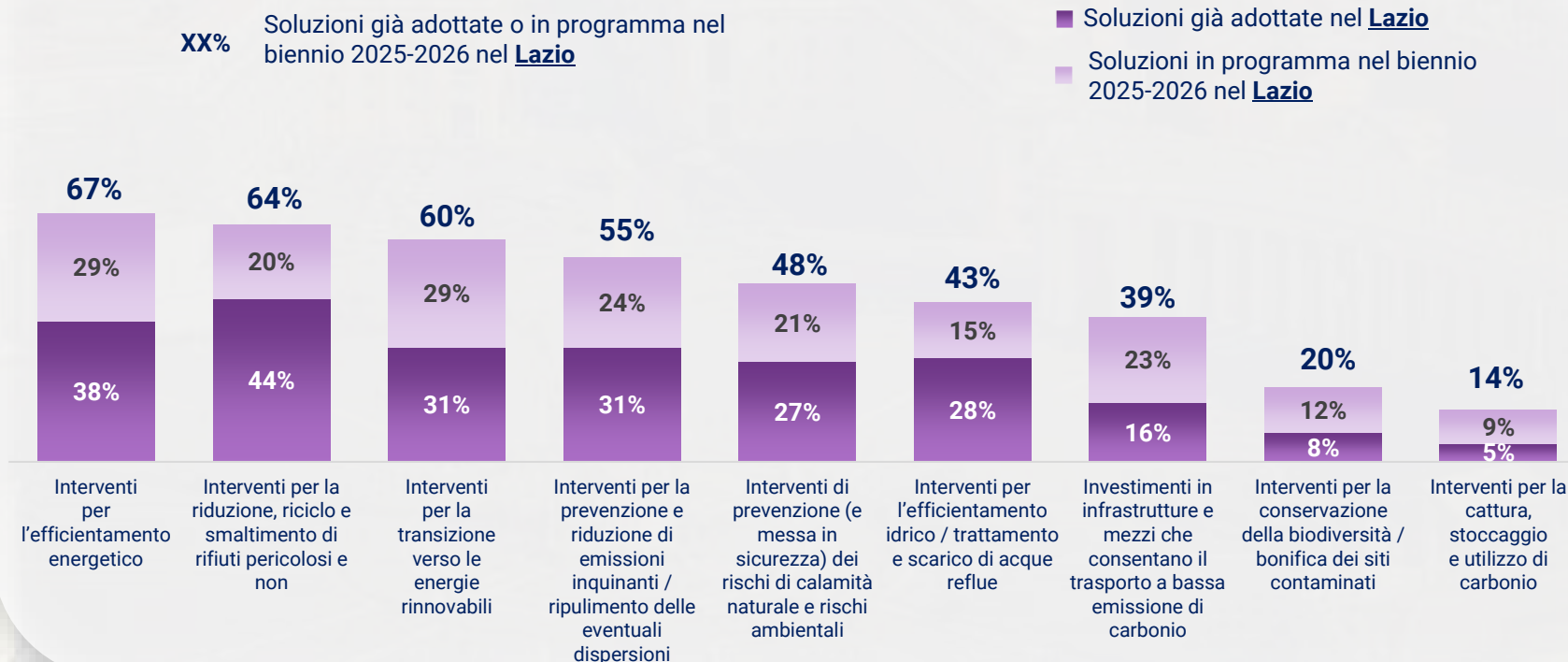
Di poco più elevata in Lazio rispetto alla media nazionale la quota di imprese che investe o investirà entro il 2026 in **sostenibilità** (65% vs 62%): si investe per un efficientamento energetico, per ridurre e/o meglio gestire i rifiuti e per favorire la transizione verso le energie rinnovabili

INVESTIMENTI IN SOSTENIBILITÀ – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

(% imprese)



(% imprese che hanno investito/hanno in programma di investire nella sostenibilità – Risposta multipla)



La sostenibilità diventa un criterio prioritario anche nella scelta dei fornitori: per più di un quarto degli imprenditori laziali è un requisito imprescindibile (27%, era il 20% solo due anni fa). Tra i settori più intransigenti, la Logistica e trasporti, la Moda e l'Agroalimentare

SELEZIONE DEI FORNITORI SU CRITERI DI SOSTENIBILITA'

(% imprese che hanno investito/hanno in programma di investire nella sostenibilità)

In **nessun caso** potremo avere dei fornitori che non praticano politiche per la sostenibilità (%)

20

2023

27

2025

Potremo avere dei fornitori che non praticano **politiche** per la sostenibilità (%)

24

2023

22

2025

In **qualche caso** potremo avere dei fornitori che non praticano politiche per la sostenibilità (%)

56

2023

51

2025

SETTORI PIÙ SELETTIVI

(% imprese che in **nessun caso** accettano fornitori che non praticano politiche di sostenibilità)

Logistica e trasporti (31%)

Moda (30%)

Agroalimentare (30%)



2

Il cuore
dell'aerospazio
italiano: il Lazio che
«orbita» attorno
all'innovazione

L'aerospaziale laziale, un solido ecosistema altamente qualificato, punto di riferimento nel panorama europeo

La Regione Lazio si configura sempre più come un punto di riferimento nel **panorama aerospaziale europeo** per la sua solida base di aziende, infrastrutture e competenze. La Regione ospita infatti un ecosistema articolato composto da grandi imprese, Pmi innovative, centri di ricerca e università, che consentono un approccio sinergico che combina innovazione tecnologica, finanziamenti pubblici e privati, attività di ricerca avanzata e una forte cooperazione tra imprese e istituzioni

Con circa **250 aziende attive** e un fatturato totale stimato pari a **5 miliardi di euro**, la Regione è capace di competere a livello internazionale, con aree di eccellenza in particolare nei segmenti della propulsione spaziale, dei sistemi satellitari e delle tecnologie per la difesa

Negli ultimi anni, il comparto ha beneficiato di investimenti pubblici e privati, anche in risposta alle politiche europee per la transizione digitale e verde, che hanno rafforzato la domanda di soluzioni aerospaziali, generando una **crescita media annua del giro d'affari del 3%** tra il 2021 e il 2024. A un buon livello l'**EBITDA margin**, pari all'11%

Il settore aerospaziale laziale

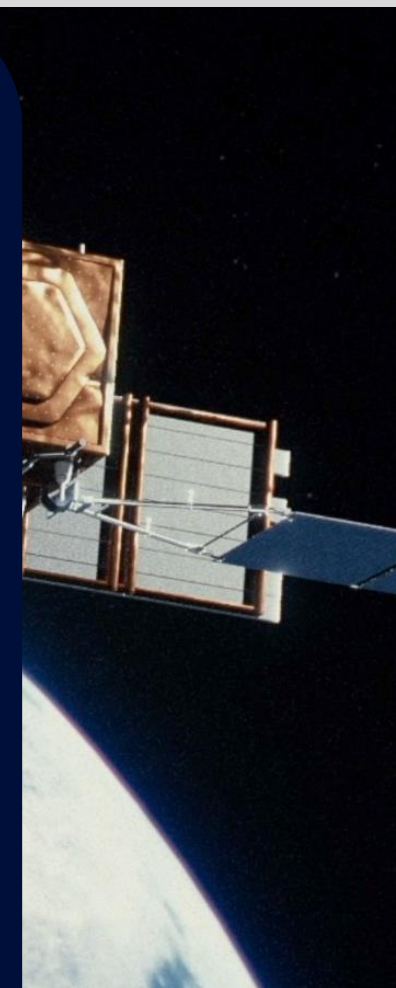
~250 AZIENDE ATTIVE

~23.000 DIPENDENTI

5 mld€ GIRO D'AFFARI 2024

+3% CAGR 2021-2024
DEL GIRO D'AFFARI

11% EBITDA MARGIN



Progettazione digitale e simulazione avanzata aprono nuove frontiere al settore

Progettazione

Impatto: ☒ interno ☐ esterno

- L'adozione del **gemello digitale (Digital Twin)** consente di creare una **replica virtuale** dell'aeromobile o del sistema spaziale: simulando il comportamento reale del prodotto in diverse condizioni operative è possibile testare soluzioni progettuali e ottimizzare le prestazioni prima della costruzione fisica. Al contempo, la **simulazione multifisica avanzata** viene utilizzata per analizzare simultaneamente aspetti strutturali, termici ed elettromagnetici del progetto con l'obiettivo di esaminare virtualmente il comportamento del prodotto in condizioni estreme, come vibrazioni, variazioni termiche o sollecitazioni aerodinamiche: in questo modo, si limita la necessità di prototipi fisici e si riducono tempi e costi di sviluppo
- Un'altra innovazione chiave è la **progettazione basata su modelli (MBSE)** che sostituisce i tradizionali documenti tecnici con modelli digitali integrati. Questi strumenti permettono di rappresentare l'intero sistema aerospaziale, facilitando la collaborazione tra ingegneri (anche grazie a **ambienti virtuali collaborativi**) e migliorando la coerenza e la tracciabilità delle scelte progettuali lungo tutto il ciclo di vita
- Algoritmi di **Intelligenza Artificiale** vengono impiegati per analizzare grandi quantità di dati provenienti da test e sensori, suggerendo modifiche progettuali e ottimizzazioni. In alcuni casi, l'IA contribuisce anche alla **generazione automatica di soluzioni ingegneristiche**, migliorando l'efficienza e la qualità del prodotto finale

Dalla stampa 3D alla robotica intelligente, la **rivoluzione efficiente del sistema produttivo e logistico**

Processi produttivi e logistici

Impatto: ☒ interno ☐ esterno

- La **manifattura additiva**, o **stampa 3D**, viene impiegata per realizzare componenti aerospaziali con geometrie complesse e materiali avanzati, come leghe metalliche e compositi. Questa tecnologia consente di ridurre il peso dei componenti, velocizzare i tempi di produzione e limitare gli sprechi, ampliando le possibilità di personalizzazione e ottimizzazione strutturale
- Le tecnologie digitali semplificano la gestione dei flussi produttivi e logistici. Sistemi di tracciabilità avanzata, basati su **RFID** e **blockchain**, permettono di monitorare in tempo reale la movimentazione dei materiali e dei semilavorati, migliorando la pianificazione e riducendo gli errori lungo la catena di fornitura
- **Sensori IoT** e algoritmi di **Machine Learning** vengono integrati nelle linee produttive per raccogliere e analizzare dati operativi. Questo approccio consente di ottimizzare i consumi energetici, migliorare la qualità dei processi e programmare interventi di manutenzione predittiva. In alcuni impianti si sperimentano **soluzioni robotiche** per l'ispezione automatizzata e il trasporto interno dei materiali

L'adozione di soluzioni innovative rende, infine, **il processo di sviluppo e gestione del prodotto** più performante, in grado di assicurare livelli qualitativi eccellenti

Sviluppo e gestione del prodotto

Impatto: ☒ interno ☒ esterno

- Tra i nuovi domini di sviluppo vi sono la **propulsione sostenibile** e i **nuovi materiali**. I **motori elettrici e ibridi** stanno guadagnando terreno, soprattutto nel segmento dell'aviazione regionale e urbana. Parallelamente, l'utilizzo di materiali compositi avanzati come il grafene e le leghe leggere consente di ridurre il peso dei velivoli, migliorando l'efficienza energetica
- Utilizzato per la gestione sicura e scalabile dei dati satellitari, il **Cloud Computing** consente il controllo dei voli e delle missioni e la condivisione di informazioni tra centri di ricerca e imprese
- L'**Intelligenza Artificiale** è ormai parte integrante dei sistemi aerospaziali: dalla manutenzione predittiva alla **gestione autonoma del volo**, passando per l'ottimizzazione delle rotte e la simulazione di scenari complessi. I satelliti e i droni, ad esempio, sono sempre più capaci di operare in modo autonomo grazie a sistemi intelligenti che apprendono e si adattano
- Anche il **marketing** si trasforma, puntando su **storytelling tecnologico**, **brand purpose** e comunicazione immersiva



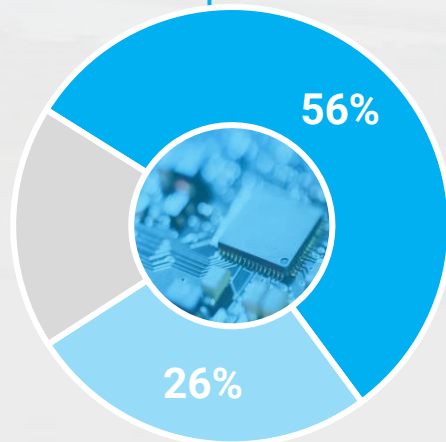
L'adozione delle tecnologie digitali comporta **sfide significative**, a partire dagli elevati investimenti richiesti per l'aggiornamento degli impianti e l'acquisizione di competenze specialistiche. La transizione verso ambienti produttivi e progettuali digitalizzati implica anche una **revisione dei processi interni** e una forte **integrazione tra sistemi legacy e nuove piattaforme**

Forte di una **spiccata vocazione all'innovazione tecnologica**, le imprese del settore aerospaziale della Regione sono decisamente più propense a investire rispetto alla manifattura laziale considerata nel suo complesso

INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA NEL BIENNIO 2025-2026 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

(% imprese del settore aerospaziale)

Già effettuati
investimenti in tecnologia
(e continueranno
ad essere effettuati)



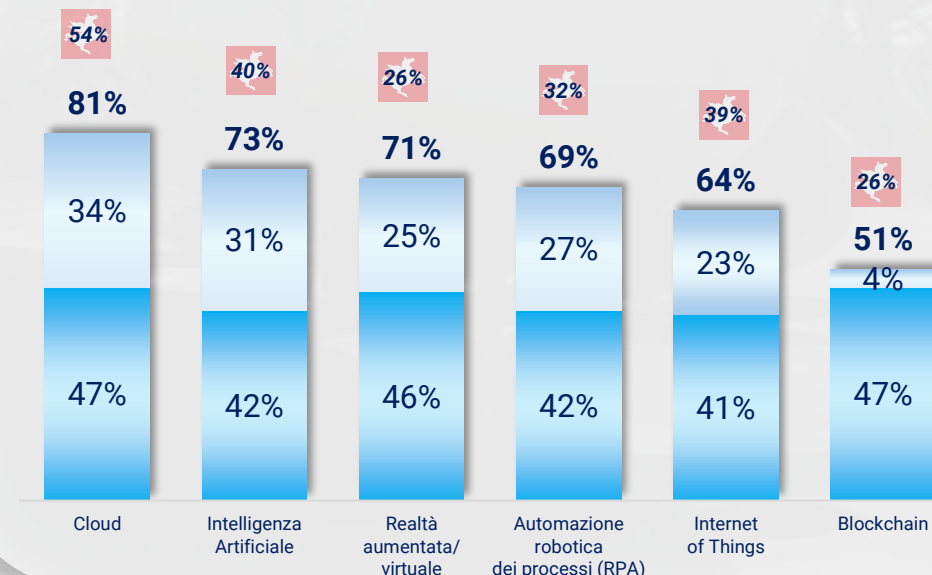
In programma nel
biennio 2025-2026

82%

le aziende del settore
che **investono**
e/o **investiranno**
entro il 2026
in tecnologia

(% imprese che investono o investiranno in tecnologia entro il prossimo biennio)

- XX%** Soluzioni già adottate o in programma entro il prossimo anno nel **settore aerospaziale**
 - Aziende che stanno iniziando ad investire/ investiranno entro il prossimo anno
- XX%** Soluzioni già adottate o in programma entro il prossimo anno nel **Lazio**
 - Aziende che già investono e continueranno a farlo



3

Banca Ifis per
le imprese



Banca Ifis, da quarant'anni challenger bank al servizio delle Pmi italiane

“Fornire un supporto concreto alle aziende e ai privati attraverso servizi e prodotti che abbiano un impatto positivo sull'economia reale e creino valore per il territorio”

Questa è la mission di Banca Ifis, challenger bank *da quarant'anni* al servizio delle Pmi italiane, fondata nel 1983 da Sebastien Egon Fürstenberg e presieduta da Ernesto Fürstenberg Fassio. Una banca con oltre **2.000 dipendenti** - di cui il **53% donne** - che offre servizi e soluzioni di credito alle Pmi italiane. Banca Ifis supporta le imprese in tutte le loro esigenze finanziarie con una gamma completa di prodotti e servizi: **factoring, advisory e partecipazioni, finanza strutturata, leasing e finanziamenti** a medio e lungo termine per investimenti industriali e interventi in innovazione e sostenibilità.

È quotata alla Borsa di Milano dal 2003.

Banca Ifis si distingue per il suo **modello operativo agile e digitale**, grazie al suo approccio omnicanale che prevede una presenza distribuita su tutto il territorio nazionale, un rapporto diretto con i clienti e competenze distintive per rispondere efficacemente alle loro esigenze

myIfis

Altrettanto distintivo è l'utilizzo di soluzioni tecnologiche come la piattaforma «myIfis», il nuovo Internet Banking per le imprese, per un'offerta sempre più efficiente e personalizzata

 **Banca Credifarma**
Banca Ifis

Banca Ifis, attraverso la controllata Banca Credifarma, ha costituito il primo polo italiano specializzato nei servizi finanziari alle farmacie

 **Ifis rental services**
Banca Ifis

Ifis rental services offre a imprese e professionisti soluzioni dedicate di noleggio di beni strumentali e tecnologici, ideale per rimanere sempre al passo con i cambiamenti tecnologici

 **Ifis sport**

Banca Ifis supporta il mondo della sport con proposte in grado di rispondere alle specifiche esigenze dei protagonisti del settore sportivo

Da sempre siamo al fianco di imprenditori e professionisti per offrire, in base al settore, alle dimensioni e alle esigenze strategiche, risposte concrete agli obiettivi di crescita del business.

Abbiamo maturato, in oltre **40 anni di esperienza**, una capacità specifica nel supportare le micro e piccole imprese nel loro percorso di **crescita** e di **valorizzazione** delle filiere produttive italiane, pilastro dell'economia nazionale, che ci rende il punto di riferimento del mercato

Mettiamo a disposizione delle imprese il nostro **approccio specialistico** supportando:

- ❖ **esigenze di liquidità** attraverso la nostra ampia gamma di servizi di **factoring** e **supply chain finance**
- ❖ progetti di **crescita e trasformazione** grazie a **finanziamenti a medio-lungo termine** appositamente costruiti sulle specifiche esigenze, e in grado di sfruttare le garanzie del Fondo di Garanzia delle Pmi e di SACE e dello strumento Nuova Sabatini
- ❖ **investimenti e progetti di innovazione**, grazie ai nostri prodotti di **leasing e noleggio**, quest'ultimo offerto da **Ifis Rental Services**, società del Gruppo Banca Ifis
- ❖ fasi di **sviluppo e riorganizzazione** con soluzioni dedicate nel **Corporate & Investment Banking**
- ❖ l'approccio ai **mercati esteri** con prodotti specializzati: dal **factoring e finanziamenti import/export ai crediti documentari**
- ❖ la **gestione dei crediti tributari** attraverso un'unità dedicata al **recupero** e al **finanziamento**

Le società del Gruppo Banca Ifis ci permettono inoltre di vantare una presenza verticale:

- ❖ nei servizi finanziari alle farmacie, attraverso **Banca Credifarma**
- ❖ nel noleggio a lungo termine di beni strumentali, offerto da **Ifis Rental Services**
- ❖ nell'Europa dell'Est, per supportare le aziende impegnate nell'**import/export**



4

Tavole di approfondimento

Seconda regione d'Italia per apporto al PIL nazionale, il Lazio presenta una struttura fortemente **orientata ai servizi**

ITALIA – 4,2MILIONI DI IMPRESE – 5.130 MLD€ DI RICAVI

LAZIO – 367.000 IMPRESE – 647,0 MLD€ DI RICAVI



11,3%

Quota % sul PIL nazionale

5,2%

Quota % sulle esportazioni italiane (valore)

43.500^e €
PIL PRO-CAPITE

+17% rispetto a quello nazionale

367.000
AZIENDE ATTIVE

9% del totale nazionale

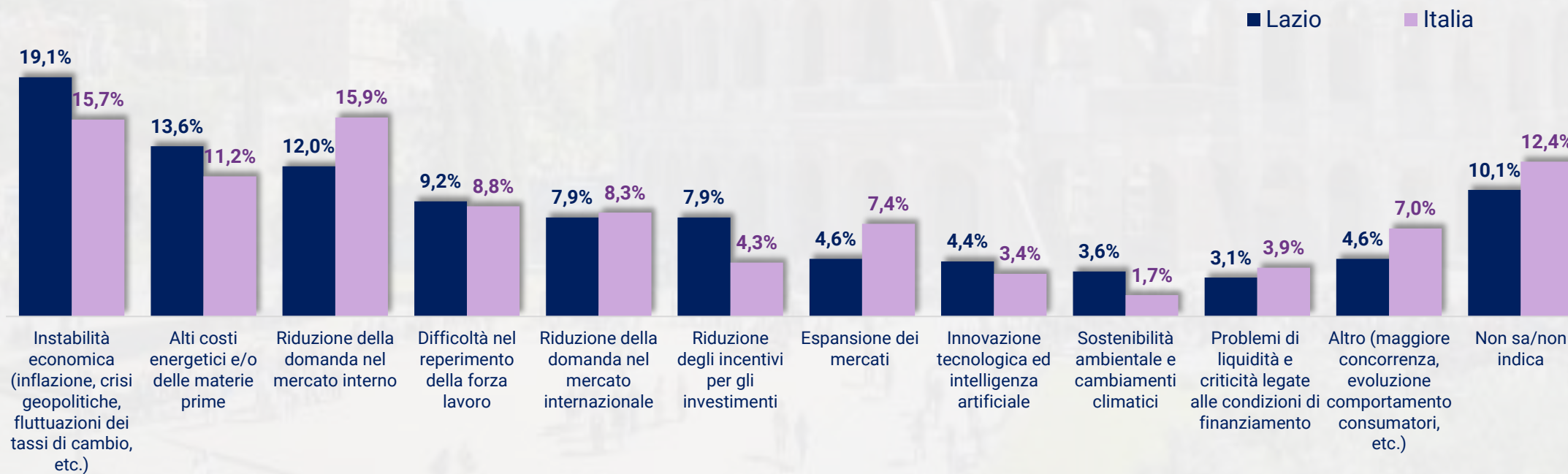
647,0 mld€
RICAVI

13% del totale nazionale

Le Pmi laziali esprimono crescente **preoccupazione** per le ripercussioni sul proprio business derivanti dall'instabilità economica, dall'aumento dei costi energetici e delle materie prime, nonché dalla contrazione della domanda sul mercato interno

FATTORI DI CONTESTO CHE INFLUENZERANNO IL BUSINESS DELLE IMPRESE NEL 2025 – LAZIO vs ITALIA

% imprese



Oltre 9 imprese laziali su 10 ritengono che nel 2025 la **situazione della liquidità aziendale** sia rimasta/rimarrà invariata o in miglioramento; solo il 9% ne constata/prevede un peggioramento

GIUDIZIO SULLA LIQUIDITA' AZIENDALE

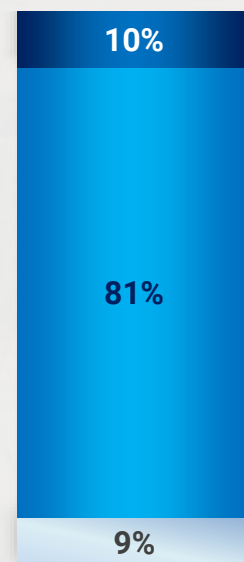
91%

le imprese che ritengono che nel 2025 la situazione della **liquidità aziendale** rimarrà invariata o migliorerà

In Italia l'analoga quota è pari a **88%**

(% imprese)

- Migliorerà
- Resterà invariata
- Peggiorerà

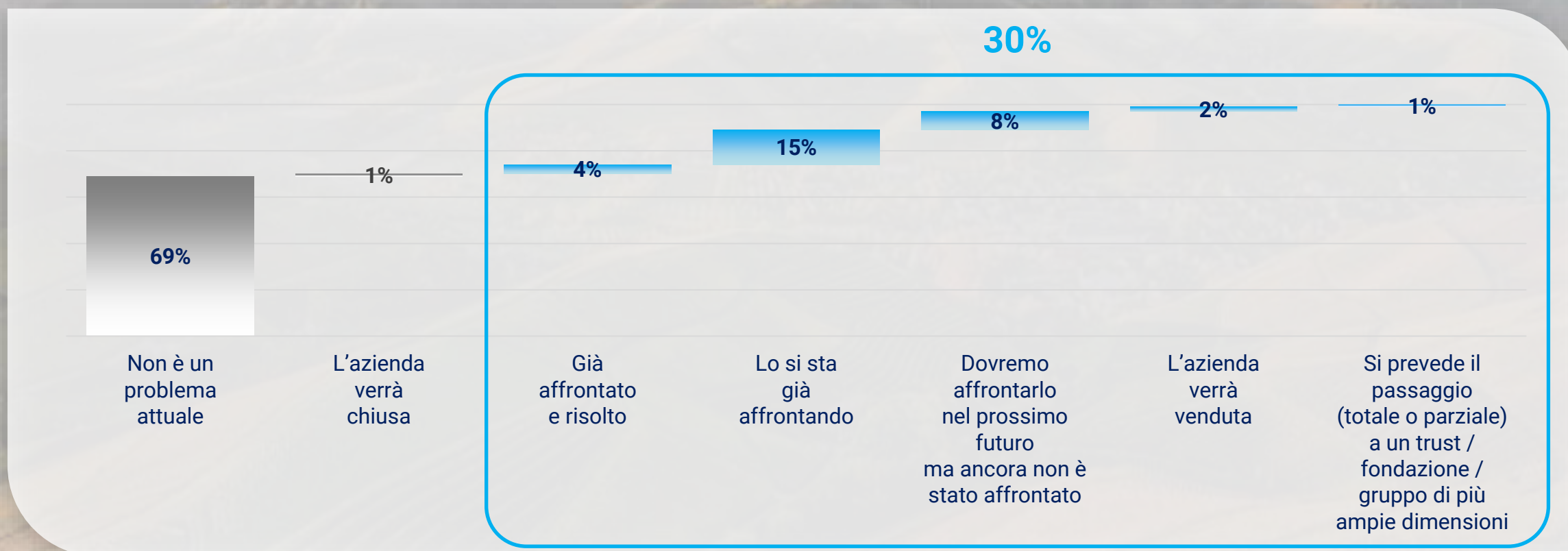


NOTA: La dimensione delle bolle è proporzionale al peso del fatturato delle Pmi laziali sul totale manifatturiero regionale

Il **passaggio generazionale**, momento cruciale per la continuità aziendale, interessa oggi o in prospettiva quasi un terzo delle imprese laziali

PASSAGGIO GENERAZIONALE IN UN PROSSIMO FUTURO

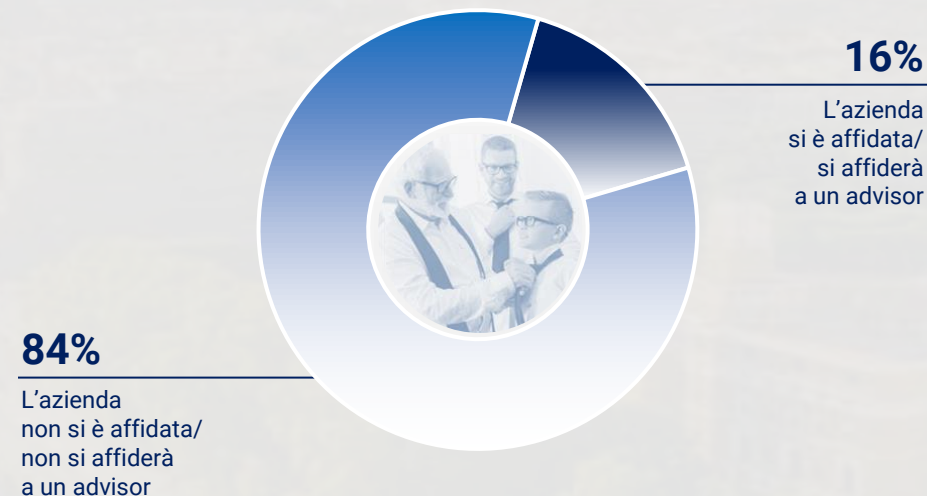
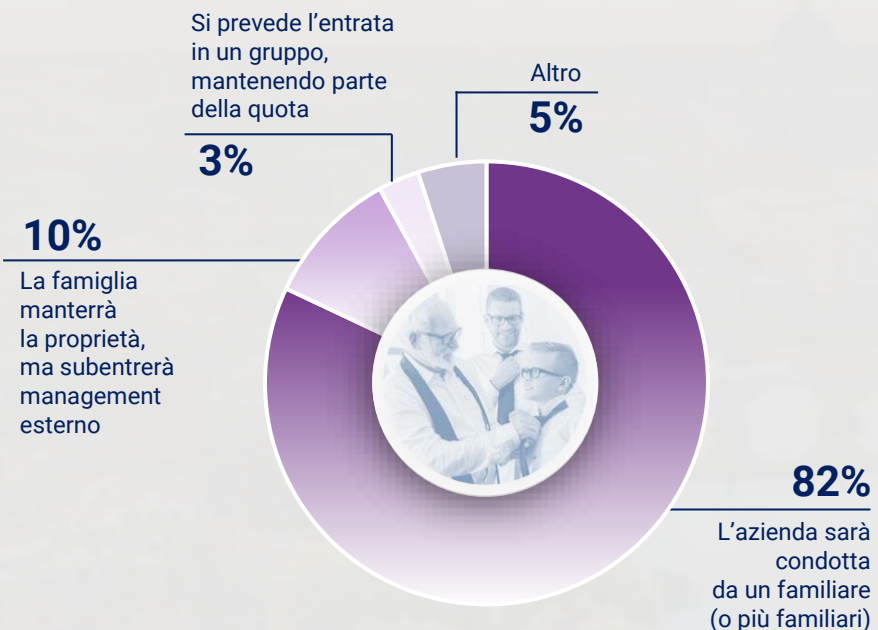
(% imprese)



Il passaggio del testimone avviene soprattutto in ambito familiare (82%), con solo il 3% che prevede l'entrata in un gruppo. Per gestire la transizione, il 16% delle imprese laziali opta per il supporto di *advisor* specializzati

PASSAGGIO GENERAZIONALE IN UN PROSSIMO FUTURO

(% imprese che stanno affrontando il tema del passaggio generazionale)



Nel Lazio, la **presenza femminile tra gli shareholder** è pari al 37% (è del 43% a totale Italia), con forti differenze tra settori. La presenza femminile tra il *top management* è più spiccata nella Meccanica e nella Chimica e Farmaceutica

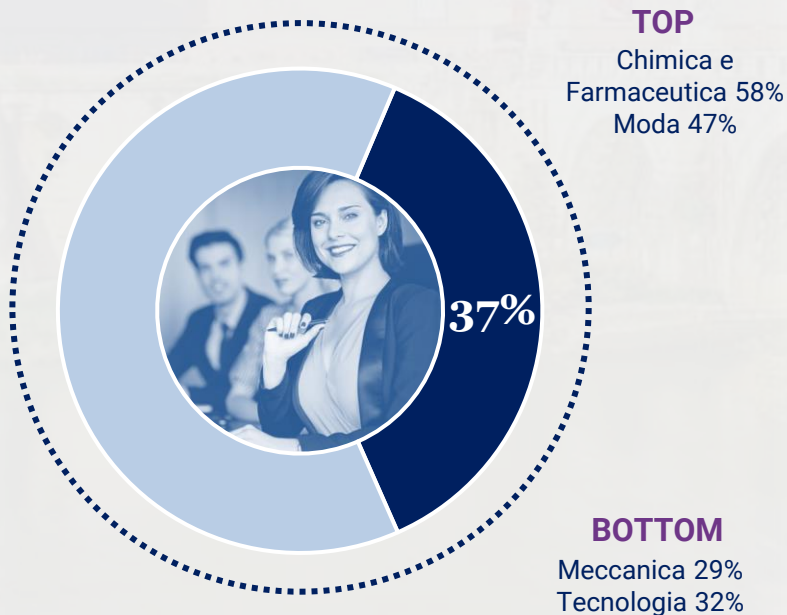
PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL BUSINESS

(% imprese)

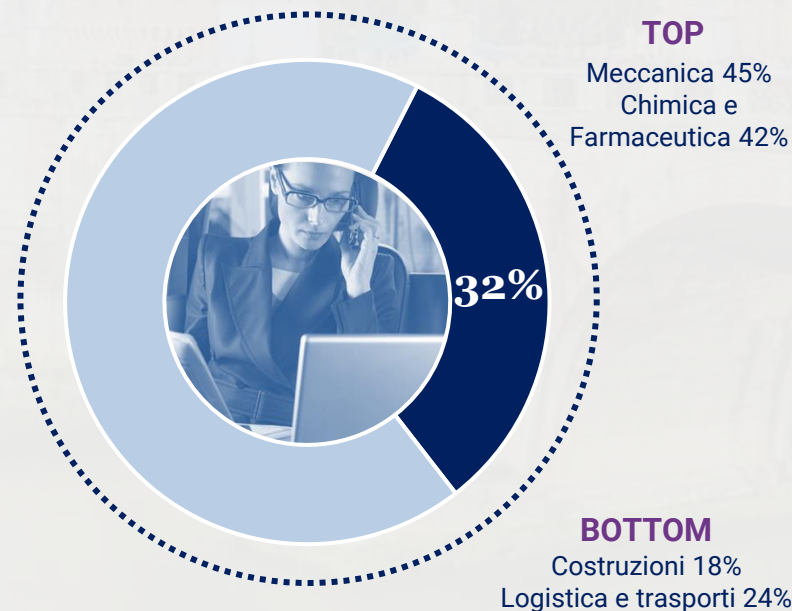
(% imprese)

(% quota di top management femminile nelle aziende che annoverano almeno una donna tra i top manager)

AZIENDE CON PRESENZA FEMMINILE TRA GLI SHAREHOLDER



AZIENDE CON PRESENZA FEMMINILE TRA IL TOP MANAGEMENT



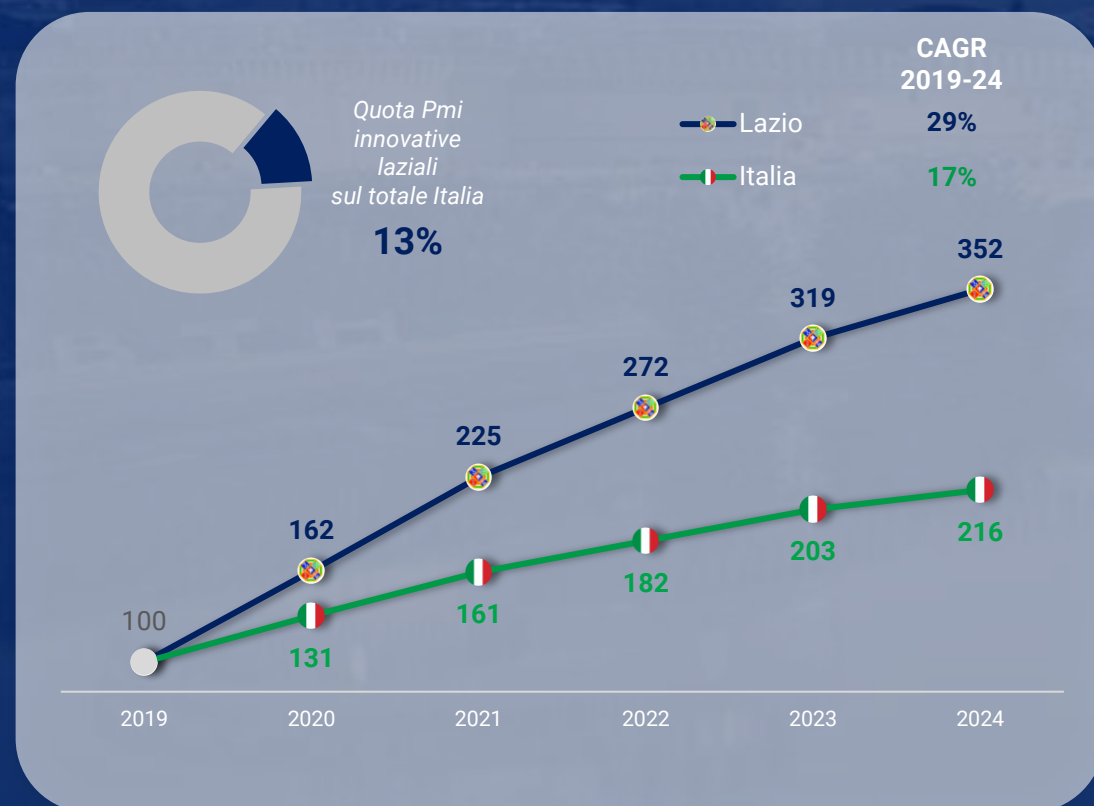
QUOTA DI TOP MANAGEMENT FEMMINILE

41%

L'accesso facilitato a fondi d'investimento nonché la forte concentrazione di università e poli scientifici di alto livello spingono lo sviluppo di **Pmi e startup innovative**, il cui tasso di crescita risulta superiore a quello nazionale (nel primo caso in modo rilevante)

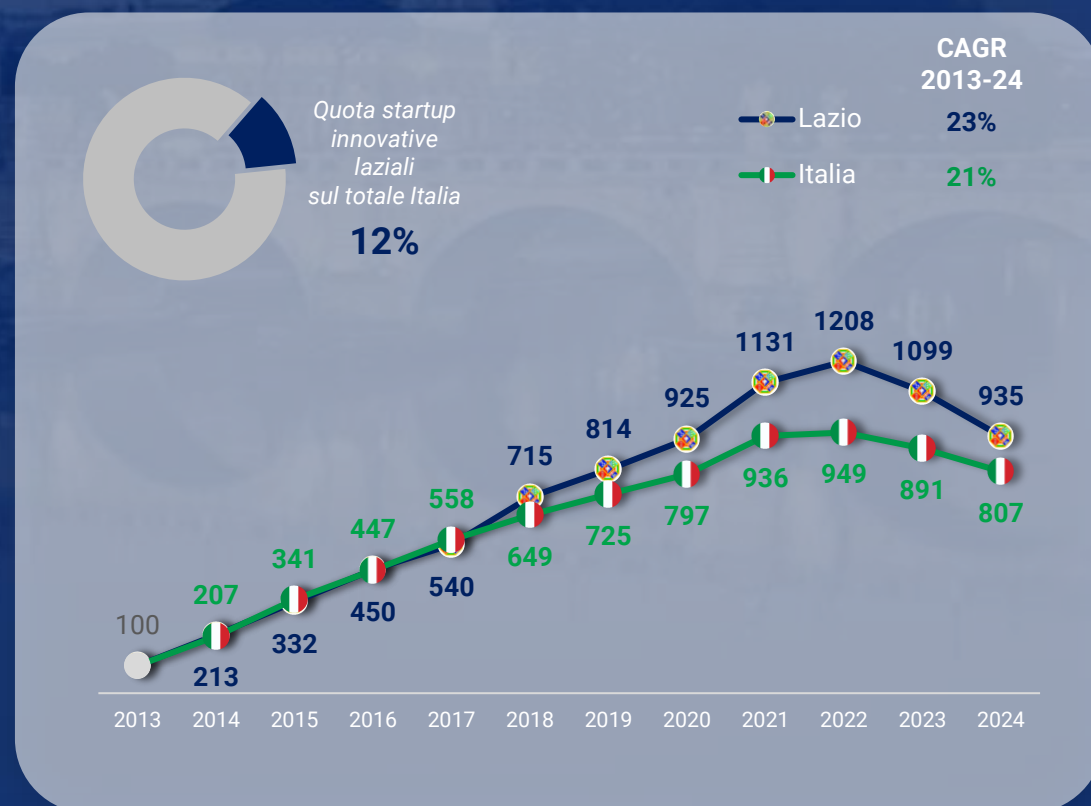
PMI INNOVATIVE – LAZIO vs ITALIA

(Numero di Pmi innovative – Numero indice Base 2019=100)



STARTUP INNOVATIVE – LAZIO vs ITALIA

(Numero di startup innovative – Numero indice Base 2013=100)



Più di un'impresa su tre considera **il digitale una leva competitiva strategica** per crescere, con marcate differenze tra micro, piccole e medie aziende

INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA e NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

53%

le imprese che stanno già investendo o investiranno in **tecnologia** entro il 2026

51% tra le Micro imprese

63% tra le Piccole

48% tra le Medie

52% la corrispondente quota a totale Italia



35%

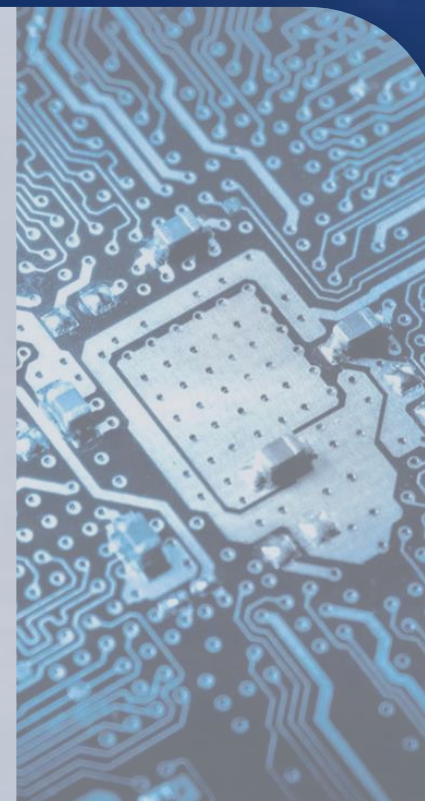
le imprese che ritengono che ritengono la **trasformazione digitale** una **priorità strategica** per la propria azienda

33% tra le Micro imprese

39% tra le Piccole

42% tra le Medie

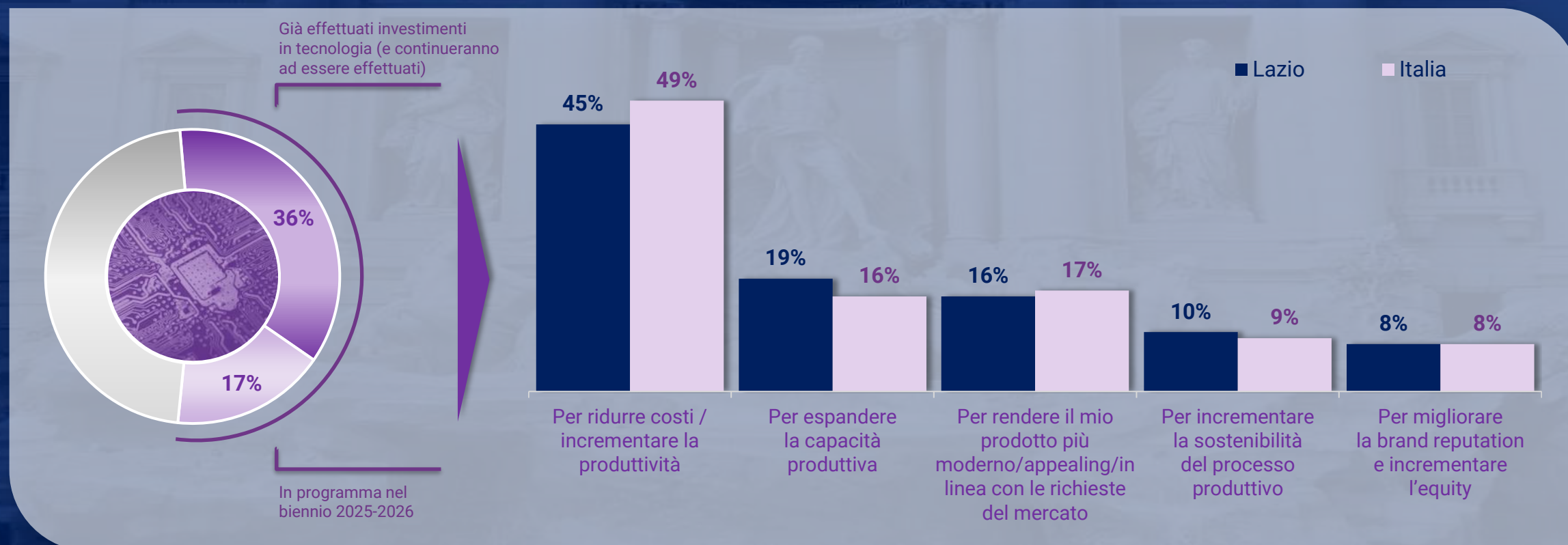
35% la corrispondente quota a totale Italia



Poco meno della metà delle Pmi laziali che investono in tecnologia mira a **ridurre i costi e/o incrementare la produttività**, in parte in risposta alla dichiarata apprensione sull'aumento dei costi di produzione

INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA NEL BIENNIO 2025-26 – OBIETTIVI PERSEGUITI

(% imprese che investono o investiranno in tecnologia nel prossimo biennio)



Chimica e Farmaceutica e Meccanica emergono come settori di spicco per gli investimenti in innovazione.

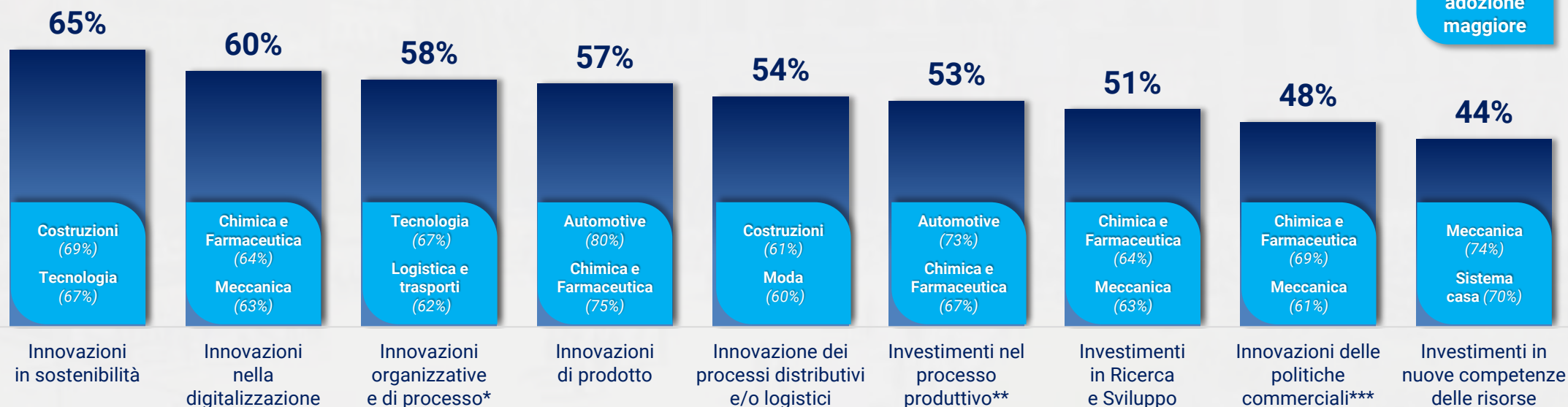
Sul fronte della sostenibilità spiccano Costruzioni e Tecnologia

SOLUZIONI ADOTTATE O IN PROGRAMMA PER IL BIENNIO 2025-26 – LAZIO

(% imprese che dichiarano di adottare specifiche innovazioni o di averle in programma entro il 2026)

L'87% delle aziende laziali ha già adottato almeno una soluzione nel 2025 versus il 71% a totale Italia

Settori con quota di adozione maggiore



* Ad esempio esternalizzazione di parti del ciclo produttivo, internalizzazione di parti del ciclo produttivo, ...

** Ad esempio nuovi macchinari, attrezzature, tecnologie, ...

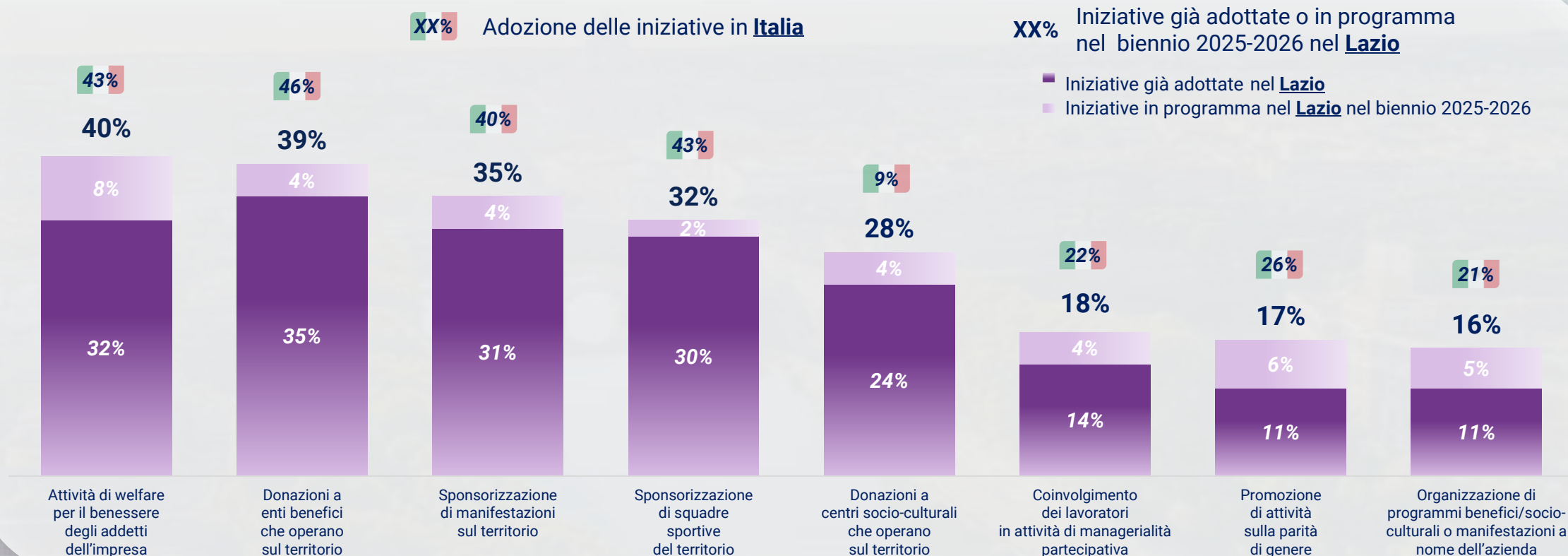
*** Ad esempio aumento ed estensione della rete commerciale esistente, creazione di una rete commerciale propria, ...

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis da indagine Format Research su un campione rappresentativo delle Pmi (2000 Italia; 675 Lazio)

La Regione presenta quote di adozione delle **iniziative di sostenibilità sociale** mediamente inferiori alla media nazionale.
Le più diffuse sono le attività di *welfare* per il benessere dei dipendenti e donazioni a enti benefici

INIZIATIVE DI SOSTENIBILITA' SOCIALE – LAZIO vs ITALIA

(% imprese che hanno investito/hanno in programma di investire nella sostenibilità)



Nota metodologica

Lo studio si basa sull'analisi congiunta di dati provenienti da fonti diverse (Istat, Banca d'Italia, Unione Europea, Camera di Commercio, Infocamere, Movimprese, CERVED, Aida, Cribis, survey realizzata da Format Research).

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



Banca Ifis